

Residence milionario a Melano

Il progetto in pubblicazione prevede uno stabile di 14 appartamenti in riva al Ceresio

Per ora è solo un pezzo di carta, ma si annuncia come uno degli oggetti più appetibili del mercato immobiliare luganese. La 'Residenza Ceresio' a Melano intende infatti proporre appartamenti in riva al lago, che come noto sono particolarmente richiesti dalla clientela straniera, disposta a sborsare somme ingenti pur di accaparrarsene uno.

L'operazione è del resto molto importante, e si trova attualmente allo stadio della domanda di costruzione. Inoltrata il 9 gennaio dalla rappresentante dei promotori Renza De Dea, resterà in pubblicazione fino al 25 febbraio.

Interessato dalla domanda

di costruzione uno degli ultimi angoli 'liberi' in riva al Ceresio. Si tratta della località 'Panico', una sorte di promontorio nella zona sud di Melano dove sorgono solo un paio di ville.

Investimento ingente

Una di esse, appartenente alla famiglia Ris, ed il suo parco (si parla complessivamente di circa cinquemila metri quadrati) è appunto il teatro di questo progetto. Le parti hanno stipulato un diritto di compera, che si compierebbe una volta ottenuta la licenza di costruzione. L'investimento è di quelli ingenti. Non ci sono informa-



RENZETTI&PARTNERS

Il rendering della 'Residenza Ceresio'

zioni precise, ma per il terreno si parlava di cifre attorno 10 milioni di franchi, mentre per la costruzione dell'immobile è

stata stimata una cifra di 7,7 milioni di franchi, valore molto indicativo allegato alla domanda di costruzione.

Ad occuparsi del progetto è lo studio di architettura Renzetti&partners di **Angelo Renzetti**, architetto e im-

ditore ben conosciuto pure a sud del Ceneri in quanto presidente del Football club Lugano. Lo stabile dovrebbe svilupparsi su due piani e contenere 14 appartamenti affacciati sul lago. È prevista una autorimessa sotterranea. «È un luogo molto suggestivo e l'intervento sarebbe il meno invasivo possibile» ci spiega. «Conserveremo i muri in pietra, la piscina esistente e le piante di grande altezza che fanno da schermo a monte dalla strada e dalla ferrovia. È un terreno praticamente unico nel suo genere, con grande vista panoramica, e noi a questo progetto crediamo molto».

L.TER.